

ALLEGATO A

Parere del Comune di Augusta

Scarico di acque reflue
Comunicazione impatto acustico

Il presente allegato, composto da n. 7 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dal:

- PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONI (All.A/A1) rilasciato dal VI Settore – Servizi di Pianificazione e Sviluppo del Comune di Augusta, acquisito dal Libero Consorzio Comunale di Siracusa con prot. gen. n. 7179 dell'11/03/2026, relativo al profilo urbanistico-edilizio ed allo scarico dei reflui;
- PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI (All.A/A2) in materia di impatto acustico ai sensi dell'art. 8, commi 4 e 6, della L. n. 447/1995, acquisito al prot.gen.n. 12308 del 27/04/2026;

per lo stabilimento di produzione di ADBLUE, gestito dalla Società "ECOBBLUE SOLUTION S.r.l.", sito in Augusta, c/da S. Cusumano, identificato al N.C.E.U. al fgl 87, p.lla 634, del comune di Augusta.



CITTÀ DI AUGUSTA

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

VI SETTORE – Servizi di Pianificazione e Sviluppo

Rif. pratica SUAP: 02166040895-19062025-1318

Augusta, 10/03/2026

Allegati: nessuno

All'UFFICIO DEL S.U.A.P.

COMUNE DI AUGUSTA

Sportello 2508

e, p.c. ECOBLUE SOLUTION S.R.L.

ecobluesolutionsrl@pec.it

e, p.c. LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

X Settore – Territorio e Ambiente – Ufficio A.U.A.

autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

Oggetto: Pratica SUAP n. 02166040895-19062025-1318 – Società EcoBlue Solution S.r.l. – Impianto per la produzione di AdBlue / attività di “fabbrica di prodotti chimici” ubicata in c.da San Cusumano s.n.c., Augusta – Procedimento di A.U.A. ex D.P.R. n. 59/2013 – Parere di competenza del VI Settore.

Con riferimento alla pratica in oggetto, trasmessa per il tramite del S.U.A.P. del Comune di Augusta, nonché alla nota di richiesta integrazioni prot. n. 9361/2026 del 05/02/2026, questo Settore ha riesaminato complessivamente gli atti istruttori e la successiva documentazione integrativa prodotta dalla Società EcoBlue Solution S.r.l. con nota del 20/02/2026.

Dagli atti pervenuti risulta, in particolare, la trasmissione della documentazione attestante il pagamento dei diritti istruttori, della Segnalazione Certificata per l'Agibilità dell'immobile, della documentazione edilizia e urbanistica storica del fabbricato, della planimetria relativa all'impianto reflui, della relazione previsionale di impatto acustico, della documentazione concernente la disponibilità dell'immobile e della pregressa documentazione relativa all'invio dei reflui all'impianto biologico consortile IAS.

Si prende atto, altresì, del chiarimento reso dalla Società secondo cui il ciclo produttivo proposto non contempla la realizzazione di nuovi impianti di trattamento per acque di scarico da autorizzare separatamente, che i reflui convogliati alla rete consortile avranno le caratteristiche dichiarate in atti e che non verranno realizzati nuovi manufatti né nuove volumetrie, permanendo l'utilizzo delle strutture esistenti già assentite. In tale prospettiva, la richiesta originariamente formulata in ordine alla “scheda tecnica ai sensi della Legge 10 maggio 1976 n. 319” deve ritenersi superata, per quanto di competenza di questo Settore, dalla disciplina attualmente vigente recata dal D.Lgs. n. 152/2006 e dalle dichiarazioni integrative rese dal proponente, ferma restando ogni ulteriore valutazione dell'Autorità competente in materia ambientale.

Sotto il profilo urbanistico-edilizio, dall'esame della documentazione acquisita emerge che l'attività proposta è prevista all'interno di un capannone industriale esistente, con annessi uffici e pertinenze, ubicato in c.da San Cusumano, in area connotata da destinazione produttivo-industriale. Il sito risulta inserito in contesto urbanistico coerente con insediamenti produttivi, ricadente in zona omogenea D/1 del vigente P.R.G. e, secondo gli elaborati prodotti, in ambito industriale P.R.A.S.I.S.

– zona G2. In ragione dell'assenza di nuove opere edilizie, di incremento volumetrico e di trasformazioni urbanisticamente rilevanti ulteriori rispetto a quanto rappresentato, non si ravvisano, allo stato degli atti, motivi ostativi di competenza comunale in ordine alla compatibilità urbanistico-edilizia dell'attività proposta, fermo restando il pieno rispetto dei vincoli, delle fasce di rispetto, delle servitù e di ogni ulteriore prescrizione gravante sull'area.

Per quanto concerne specificamente i reflui, si prende atto che la soluzione rappresentata prevede il convogliamento alla rete fognaria consortile ASI con recapito al depuratore IAS, secondo la planimetria depositata agli atti, recante l'individuazione del pozzetto fiscale, dei pozzetti di ispezione e della braga di collegamento. Si prende altresì atto della dichiarazione del proponente circa il rispetto dei limiti di cui alla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. n. 152/2006 e della compatibilità dei reflui con il recapito consortile dichiarato. Pertanto, per il profilo dei reflui e limitatamente ai profili di competenza del VI Settore – Servizi di Pianificazione e Sviluppo, il parere è favorevole.

Resta fermo che il presente pronunciamento è reso esclusivamente nei limiti delle competenze comunali di questo Settore e non sostituisce in alcun modo le valutazioni ambientali, igienico-sanitarie, di sicurezza, antincendio e gestionali demandate al Libero Consorzio Comunale di Siracusa, all'A.S.P., al gestore della rete/impianto di depurazione e ad ogni altra Amministrazione od Ente competente.

PARERE

Alla luce di quanto sopra esposto, il VI Settore – Servizi di Pianificazione e Sviluppo, per quanto di propria competenza, ritiene accoglibile il riscontro prodotto dalla Società e, conseguentemente, esprime parere favorevole alla prosecuzione del procedimento di A.U.A. relativo alla pratica SUAP in oggetto, con le seguenti condizioni e prescrizioni:

1. il presente parere è reso sul presupposto che l'attività si svolga esclusivamente all'interno delle strutture esistenti legittimamente assentite e agibili, senza realizzazione di nuovi manufatti, ampliamenti, sopraelevazioni, tettoie, locali tecnici, basamenti, serbatoi fissi esterni, recinzioni o ulteriori opere urbanistico-edilizie non rappresentate negli atti; qualsiasi modifica edilizia, strutturale, distributiva o prospettica dovrà essere previamente assentita mediante il titolo abilitativo eventualmente necessario;
2. dovrà permanere per tutta la durata dell'attività un valido titolo di disponibilità dell'immobile, restando a carico del proponente tutti gli adempimenti di natura civilistica e contrattuale con la proprietà;
3. il sistema di raccolta e convogliamento dei reflui dovrà essere mantenuto conforme alla planimetria depositata agli atti, garantendo la piena funzionalità del pozzetto fiscale e dei pozzetti di ispezione, che dovranno essere sempre accessibili per controlli, campionamenti e verifiche;
4. nello scarico potranno essere immessi esclusivamente reflui aventi le caratteristiche dichiarate in istruttoria e comunque compatibili con il recapito alla rete consortile/impianto IAS; è fatto divieto di attivare, convogliare o recapitare reflui qualitativamente o quantitativamente diversi da quelli rappresentati, ovvero contenenti sostanze o concentrazioni non consentite, in assenza del preventivo aggiornamento del titolo ambientale e delle ulteriori determinazioni delle Autorità competenti;
5. ogni modifica del ciclo produttivo, incremento della capacità produttiva, variazione del layout impiantistico, spostamento dei punti di scarico, installazione di ulteriori serbatoi, apparecchiature o linee di processo, nonché ogni intervento idoneo a incidere sui reflui, sulle emissioni sonore o sull'assetto urbanistico-edilizio, dovrà essere previamente comunicato al S.U.A.P. e sottoposto

alle occorrenti verifiche e autorizzazioni;

6. restano fermi e impregiudicati il rispetto della disciplina di cui al D.Lgs. n. 152/2006, al D.P.R. n. 380/2001, alla L.R. Sicilia n. 16/2016, nonché della normativa in materia di sicurezza, prevenzione incendi, igiene e sanità pubblica, oltre agli eventuali adempimenti connessi a vincoli paesaggistici, fasce di rispetto, servitù e ad ulteriori regimi limitativi insistenti sull'area;
7. il presente parere non sostituisce né assorbe eventuali ulteriori atti di assenso che si rendessero necessari qualora, in fase attuativa o di esercizio, emergano opere, trasformazioni o modalità di scarico diverse da quelle rappresentate nella documentazione trasmessa.

Per quanto precede, il presente parere viene trasmesso al S.U.A.P. per il seguito di competenza e per l'acquisizione nell'ambito del procedimento unico, con espressa riserva di ulteriori valutazioni ove dovessero emergere elementi nuovi, difformi o integrativi rispetto a quelli attualmente rappresentati negli atti.

Il Responsabile del VI Settore

Dott. Ing. Massimo Sulano

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



CITTÀ DI AUGUSTA

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

VI SETTORE – Servizi di Pianificazione e Sviluppo

Augusta, 23/04/2026

Rif. pratica SUAP: 02166040895-19062025-1318 Allegati: nessuno

**ALL'UFFICIO DEL S.U.A.P.
COMUNE DI AUGUSTA**
Sportello 2508

e, p.c. LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA
X Settore – Territorio e Ambiente – Ufficio A.U.A.
autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

e, p.c. ECOBLUE SOLUTION S.R.L.
ecobluesolutionsrl@pec.it

Oggetto: Pratica SUAP n. 02166040895-19062025-1318 – Società EcoBlue Solution S.r.l. – Impianto per la produzione di AdBlue / attività di “fabbrica di prodotti chimici” ubicata in c.da San Cusumano s.n.c., Augusta – Procedimento di A.U.A. ex D.P.R. n. 59/2013 – Riscontro alla richiesta del Libero Consorzio Comunale di Siracusa prot. n. 319 del 15/04/2026, acquisita al Protocollo N.0030680/2026 del 20/04/2026 – Parere comunale in materia di impatto acustico ai sensi dell'art. 8, commi 4 e 6, della L. n. 447/1995.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Con riferimento alla nota del Libero Consorzio Comunale di Siracusa prot. n. 319 del 15/04/2026, acquisita al Protocollo di questo Ente al n. 0030680/2026 del 20/04/2026, con la quale è stato richiesto il parere comunale relativo alla valutazione previsionale di impatto acustico nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica Ambientale concernente la pratica SUAP in oggetto, e facendo seguito al precedente parere reso da questo VI Settore con Protocollo N.0018624/2026 del 10/03/2026, si è proceduto al riesame degli atti istruttori con specifico riguardo ai profili di impatto acustico dell'attività proposta.

Si prende atto, in particolare, della relazione depositata agli atti, denominata “Studio previsionale di impatto acustico – art. 8, commi 4 e 6, della L. 447/1995”, a firma del Dott. Giangetano Capuano, concernente l'impianto per la produzione di AdBlue da insediare all'interno del capannone esistente sito in Augusta, c.da San Cusumano s.n.c. Dalla documentazione tecnica prodotta emerge che l'attività è prevista all'interno di un immobile già esistente, ricadente in contesto produttivo-industriale, con ciclo di lavorazione di tipo discontinuo, esercizio ordinariamente limitato ai giorni feriali ed al solo periodo diurno, e con principali sorgenti sonore riconducibili alla movimentazione interna, alle operazioni di carico e scarico ed alle apparecchiature di processo collocate prevalentemente all'interno del capannone.

Dallo studio previsionale si evince, altresì, che il sito è inserito in area industriale coerente con la destinazione produttiva dell'insediamento, che non risultano presenti ricettori sensibili di tipo residenziale, scolastico o sanitario in prossimità dell'impianto e che, sulla base del modello previsionale elaborato dal tecnico incaricato, i livelli sonori stimati ai punti rappresentativi di verifica lungo il perimetro dell'area di pertinenza risultano contenuti entro i valori limite assunti a



riferimento per il contesto industriale esaminato. Il medesimo elaborato conclude, in sintesi, nel senso della non previsione di superamenti dei parametri limite locali, richiamando, quali criteri gestionali di mantenimento nel tempo delle condizioni di compatibilità acustica, la corretta manutenzione dei macchinari e la conservazione degli elementi di mitigazione passiva presenti lungo il confine nord.

Il precedente parere di questo Settore, già espresso con il citato Protocollo N.0018624/2026 del 10/03/2026, aveva preso atto del deposito della relazione previsionale di impatto acustico tra gli elaborati istruttori trasmessi dal proponente e, sotto il profilo urbanistico-edilizio e per i reflui di competenza, aveva ritenuto non sussistenti motivi ostativi alla prosecuzione del procedimento. Il presente pronunciamento, pertanto, integra detto parere con specifico riguardo alla richiesta formulata dal Libero Consorzio in ordine alla comunicazione / valutazione di impatto acustico, restando ferme tutte le ulteriori valutazioni di competenza dell'Autorità ambientale procedente e degli altri Enti preposti ai controlli.

Per quanto di competenza comunale, e senza che il presente atto possa sostituire o assorbire le verifiche specialistiche demandate al Libero Consorzio Comunale di Siracusa, all'A.R.P.A., all'A.S.P. e ad ogni altro soggetto istituzionalmente competente, la documentazione depositata consente, allo stato degli atti, di esprimere valutazione favorevole in ordine al profilo di impatto acustico dell'attività proposta, nei limiti e alle condizioni di seguito precisate.

Alla luce di quanto sopra esposto, ad integrazione del proprio parere Protocollo N.0018624/2026 del 10/03/2026 e limitatamente ai profili di competenza comunale connessi al procedimento di A.U.A. in oggetto, **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla documentazione di impatto acustico depositata dalla Società EcoBlue Solution S.r.l., con le seguenti prescrizioni:

1. l'attività dovrà essere esercitata esclusivamente secondo il lay-out, il ciclo produttivo, le modalità gestionali, le potenzialità e le sorgenti sonore descritte nella relazione tecnica depositata agli atti, restando esclusa l'installazione di ulteriori macchinari, impianti, linee di processo, serbatoi, gruppi ausiliari o sorgenti sonore esterne non considerate nello studio, salvo preventiva comunicazione al S.U.A.P. e previa rivalutazione istruttoria;
2. le lavorazioni, la movimentazione delle materie prime e del prodotto finito, nonché le operazioni di carico/scarico e la circolazione dei mezzi, dovranno svolgersi nei soli giorni feriali ed in periodo esclusivamente diurno, con esclusione dell'esercizio ordinario in fascia notturna e nei giorni festivi, salvo preventiva presentazione di aggiornata documentazione acustica e conseguenti determinazioni delle Autorità competenti;
3. dovrà essere mantenuto in costante efficienza un programma di manutenzione ordinaria e straordinaria dei macchinari, delle elettropompe, dei mezzi interni, dei cancelli, degli organi meccanici e di ogni apparecchiatura suscettibile di generare emissioni sonore anomale, vibrazioni, componenti impulsive o tonali;
4. le operazioni di carico, scarico, attesa, sosta tecnica e manovra dei mezzi dovranno avvenire, per quanto possibile, all'interno del piazzale di pertinenza, evitando stazionamenti prolungati con motore acceso, rumori inutili, colpi metallici, utilizzo improprio dei segnalatori acustici e ogni altra condotta suscettibile di aggravare il clima acustico locale;
5. dovranno essere mantenuti inalterati ed efficienti gli elementi che concorrono alla mitigazione passiva del rumore ed al contenimento della propagazione sonora verso l'esterno, ivi compresi la recinzione perimetrale, le chiusure del capannone e la siepe/barriera vegetale lungo il lato nord richiamata nello studio previsionale; eventuali rimozioni, riduzioni o modifiche dovranno essere previamente sottoposte a verifica;

6. durante l'esercizio dovrà essere limitato al tempo strettamente necessario il mantenimento dei portoni e delle aperture rivolte verso l'esterno, adottando modalità gestionali idonee a contenere la propagazione del rumore nelle fasi di produzione, movimentazione e carico delle autobotti;
7. qualora intervengano modifiche del ciclo produttivo, incremento della capacità produttiva, aumento significativo del traffico indotto, variazioni dei turni o degli orari di lavoro, inserimento di nuove sorgenti sonore, spostamento delle apparecchiature, trasformazioni edilizie o impiantistiche, la Società dovrà preventivamente trasmettere al S.U.A.P. aggiornato studio / valutazione di impatto acustico ed attivare ogni conseguente procedimento autorizzativo;
8. entro 90 giorni dall'avvio dell'impianto a regime, e comunque in occasione di eventuali segnalazioni, controlli o specifica richiesta delle Autorità competenti, dovrà essere effettuata da tecnico competente in acustica una verifica fonometrica post operam, in condizioni di massimo esercizio, con trasmissione degli esiti al S.U.A.P. e al Libero Consorzio Comunale di Siracusa, ai fini delle verifiche sul rispetto dei limiti di legge e dell'eventuale adozione di ulteriori misure di contenimento;
9. in caso di accertato superamento dei limiti normativi o di insorgenza di criticità acustiche imputabili all'attività, la Società dovrà provvedere senza indugio all'adozione di idonei interventi di mitigazione e al relativo aggiornamento documentale, restando ferme le ulteriori determinazioni delle Amministrazioni competenti;
10. resta fermo l'obbligo di osservanza della L. n. 447/1995, del D.P.C.M. 14/11/1997, del D.M. 16/03/1998, del D.P.R. n. 59/2013 e di ogni altra disposizione vigente in materia di tutela dall'inquinamento acustico, nonché ogni potere di controllo, prescrizione, diffida o riesame in capo al Libero Consorzio Comunale di Siracusa, all'A.R.P.A., all'A.S.P. e agli altri Enti competenti.

Il presente parere è reso ai soli fini del procedimento di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto, nei limiti delle competenze del VI Settore e sulla base degli atti e delle dichiarazioni tecniche depositate, fatti salvi i diritti dei terzi, gli esiti dei controlli successivi e ogni ulteriore valutazione che dovesse rendersi necessaria qualora emergano elementi nuovi, difformi o integrativi rispetto a quelli attualmente rappresentati.

Per quanto precede, il presente atto viene trasmesso al S.U.A.P. per il seguito di competenza e per l'acquisizione nell'ambito del procedimento unico, con invio per conoscenza al Libero Consorzio Comunale di Siracusa e alla Società proponente.

Il Responsabile del VI Settore

Dott. Ing. Massimo Sulano

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)